



BEE MOVIE

Titolo originale Bee Movie **Regia** Steve Hickner, Simon J. Smith
Origine Usa, 2007 **Durata** 90' **Distribuzione** Universal

Siamo nel mondo in giallo e nero delle api, dove tutto funziona allo stesso modo da almeno ventisette milioni di anni; ognuno sta al suo posto, lavora incessantemente e non prende mai un giorno di ferie. Barry B. Benson è una giovane ape maschio appena laureata, ma insieme al suo amico Adam Flayman non fa nemmeno in tempo a festeggiare la laurea, che viene immediatamente inviato in fabbrica. Alla Honex, la fabbrica dove tutte le api finiscono per lavorare, basta scegliere il proprio ruolo e si andrà avanti a svolgerlo per tutta la vita. È la stessa fabbrica dove il padre di Barry ha sempre lavorato come mescolatore e dove sogna di vedere impiegato il proprio figlio, magari nella sua stessa mansione. Ma Barry è un tipo curioso e vivace e l'idea di inchiodarsi a un posto di lavoro assecondando i desideri dei genitori non gli piace affatto. Ansioso di sfuggire alla routine e di conoscere il mondo, riesce ad aggregarsi all'audace pattuglia dei valorosi "fuchi fichi", impegnati nella raccolta del nettare e nello spargimento del polline sui fiori e le piante.

Durante questa avventurosa e rocambolesca uscita fra i cieli di New York Barry si imbatte in Vanessa, una giovane fioraia con la quale, contravvenendo a una delle regole ferree del mondo delle api, interagisce dialogando. Inoltre si accorge con raccapriccio che gli uomini commerciano, guadagnandoci anche molti soldi, il miele, sottraendolo alle api che lo producono con tanta fatica. Pertanto fa causa alla razza umana, trascinandolo in tribunale i rappresentanti delle maggiori aziende di produzione del miele, e la vince.

Le api smettono di colpo di lavorare e giorno dopo giorno la natura si ingrigisce irrimediabilmente, perché si stanno esaurendo gli ultimi fiori e piante presenti sulla terra. Per fortuna Barry capisce appena in tempo il disastro ecologico che ha rischiato di combinare e, con l'aiuto determinante di Vanessa e dei "fuchi fichi", riesce a salvare la presenza della natura nel mondo.

Il film di Steve Hickner e Simon J. Smith sembra prendere amabilmente in giro lo spettatore fin dal titolo: la pronuncia di *Bee Movie* ("bee" significa ape), infatti, suona come "B movie" cioè film di serie B, come erano quelli di genere degli anni Sessanta e Settanta. Inoltre prende in giro anche se stesso a cominciare dall'iniziale citazione de *Il laureato*, famoso film con Dustin Hoffman nel ruolo del titolo: anche Barry è un neolaureato che prende il sole in piscina come il suo corrispondente umano, ma mentre al povero Dustin viene suggerito il settore della plastica, in quegli anni in forte espansione, come settore di impiego per il proprio futuro, Barry non ha alternative al campo del miele.

Alcune sequenze pescano nei generi classici del cinema, soprattutto nel processuale, chiamando in causa personaggi noti sempre in versione disegnata, come Sting, cantante inglese il cui soprannome significa pungiglione, l'attore Ray Liotta e addirittura Winnie the Pooh, identificati come nemici delle api prima di giungere al finale conciliatore.

Soggetto, sceneggiatura e voce originale del protagonista (mentre Vanessa è doppiata da Renée Zellweger) sono del comico Jerry Seinfeld, cabarettista molto popolare in America per una decennale serie televisiva di successo che, intitolata al suo nome - Seinfeld -, è rimasta in onda dal 1989 al 1998. Il suo humour si è sempre basato sull'osservazione ironica degli aspetti più futili della vita di New York e, se per alcuni è uno dei simboli più accattivanti dell'era Clinton, per altri è solo il Woody Allen dei poveri. La sua presenza comunque ha permesso di sposare l'umanizzazione del mondo animale perfezionata negli ultimi anni dalla concorrente Pixar con capolavori come *A Bug's Life* e *Alla ricerca di Nemo* con citazioni di riviste e talk show televisivi.



Il risultato è una commedia brillante di una comicità molto verbale, piena di battute raffinate, forse perfino troppe per un pubblico di bambini, ma ci sono anche tante deliziose gag visive che, unite al ritmo avvincente della fiaba, alla suggestiva colonna sonora e alla simpatia dei personaggi, la renderanno molto gradita anche ai più piccoli.

Per quanto riguarda la grafica, il disegno stilizzato ed elegante del cartone animato in 3D rende fluido e armonioso il passaggio dall'alveare a Central Park, seguendo il volo costellato da incidenti di percorso del protagonista fra i grattacieli di New York.

I registi si sono preoccupati di scoprire nuove frontiere nell'arte dell'animazione innovando le tecniche, ad esempio nelle sequenze aeree e nell'acrobatico set della partita di tennis, e gli effetti speciali sono di un livello tecnologico sofisticatissimo. Ma su tutto prevalgono la grazia e la bellezza di una grafica che non cerca mai di essere realistica, come piace a Spielberg, gran patron della Dreamworks.

a cura di *Silvia Savoldelli*

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Nel film alcuni aspetti scientifici vengono un po' distorti per rendere la storia più divertente. Con l'aiuto dell'insegnante, rispondi a queste domande: "Le api nella realtà sono lisce come appaiono nel film o sono pelose?"; "Tutte le api hanno il pungiglione o solo le femmine? È vero che quando pungono lo perdono e muoiono?"; "I fuchi spargono il polline e raccolgono il miele o restano nell'alveare tutta la vita per fecondare l'ape regina?".
- La sceneggiatura del film è divisa in tre parti: la vita nell'alveare, il processo e le sue conseguenze. Individua e distingui l'inizio e la fine di questi tre blocchi.
- Quali sono gli altri insetti che Barry conosce fuori dall'alveare? Che tipo di rapporto stabilisce con loro?

PERCORSI DIDATTICI

- Il protagonista del film vuole fuggire da un destino prefabbricato, ma invece di realizzare se stesso affermando la propria personalità, alla fine per salvare la situazione sarà costretto a rientrare nella normalità del quotidiano e ad abbandonare le sue smanie di libertà. Sei soddisfatto di questa morale della favola o avresti preferito un altro tipo di conclusione?
- Se hai la possibilità di vedere anche *L'apetta Giulia e la signora Vita* (P. Modugno, 2003) individua le somiglianze e le differenze tra i due film. Conosci altri film o serie animate televisive che abbiano per protagoniste le api? Quali?

